

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) a Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.S.)
- 2) a Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato all'editore Regione Lazio abbonamenti annuali e di semestre e alla Parte I e II alla parte III: alle parti I, II e III del Bollettino Ufficiale.

Si invia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita del fascicolo del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 1999, n. 5828.

Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa edilizia «Civita 19». Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6121.

Piano per le attività di formazione per gli apprendisti, ex art. 2 del decreto ministeriale 5 agosto 1999 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 113.

Comune di Gallesse (Viterbo). Progetto per la realizzazione di una cabina Enel in variante al piano regolatore generale. Legge 1/78. Approvazione Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 237.

IPAB «Istituto Tempesti per l'educando permanente dei giovani - Casa di riposo E. Chiassarini» di Capranica. Nomina consiglio di amministrazione Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 263.

Comune di Acuto (Frosinone). Regolamento edilizio comunale art. 31: «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 264.

Comune di Roma. Variante al piano regolatore generale relativa al progetto per la realizzazione del raddoppio e della sistemazione della carreggiata di via Pineta Sacchetti da via La Nebbia e via di Forte Braschi, legge n. 1/1978. Approvazione Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 265.

Comune di Cave (Roma). Modifica art. 9 del testo del regolamento edilizio concernente la composizione della commissione edilizia. Approvazione Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 266.

Comune di Cantalice (Rieti). Modifica art. 4 del regolamento edilizio comunale «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2000, n. 316.

IPAB Asilo infantile «Mons. F. Giacci» di Rocca Priora. Nomina commissario regionale Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 387.

Comune di Rocca Priora (Roma). Variante al piano regolatore generale per la variazione di destinazione d'uso di un immobile in località «Costa del Monte», via Molara. (Delibera consiliare 13 agosto 1998, n. 52) Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 847.

Contributi ai comuni per la partecipazione alle spese di gestione per gli asili nido. Criteri riparto, cap. 42131, esercizio finanziario 2000 Pag. 22

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 FEB 1980

ADDI' 10 FEB 1980 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Licello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANORI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CICCFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI, DONATO HERMANIN LUCISANO MARRONI e META.

DELIBERAZIONE N° 316

Oggetto: - L. 488 sullo infantile "Mons. F. Gianni" di Rocca Priora. Nota da
Commissione regionale.



LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1901, n. 99 concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge 18 maggio 1997, n. 127 concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione di controllo;
- VISTO lo Statuto dell'IPAB Asilo Infantile "Mons. F. Giacco" con sede in Rocca Priora, che lo ricomprende tra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- VISTA la propria precedente deliberazione del 14.3.1996, n. 1549 con la quale è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente suddetto, scaduto per compimento del suo mandato di nomina;
- RILEVATO che il termine massimo di proroga del predetto Consiglio di Amministrazione dell'IPAB è decorso senza che si sia provveduto alla sua ricostituzione e che, pertanto, tale organo è decaduto per cui non possono essere adottati atti nemmeno per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente;
- RITENUTO che per le condizioni sopra descritte e per l'urgente oggettiva esigenza di interventi amministrativi adeguati alla situazione si debba provvedere ad affidare la gestione dell'Ente a un Commissario regionale che curi tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 19/1984;
- VISTA la nota n. 1413 del 17.12.1999, con la quale il Sindaco del Comune di Rocca Priora ha comunicato di non aver provveduto alla designazione dei rappresentanti del Comune da nominare in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in quanto la stessa non svolge più alcuna attività istituzionale da diversi anni e, pertanto, chiede alla Regione Lazio un Commissario che curi il procedimento di estinzione dell'Ente proponendo, in proposito, il nominativo del sig. Massimiliano Monnanni;
- RITENUTO pertanto compatibile con le disposizioni di cui alla legge regionale n. 19/1984 l'iniziativa assunta dal Sindaco del Comune di Rocca Priora circa la nomina di un Commissario

regionale che curi l'estinzione dell'IPAB Asilo Infantile
"Mons. F. Giacci";

VISTA la nota prot. n. 45/SF del 26.1.2000 con la quale
l'Assessore Regionale al ramo comunica il nominativo del
rag. LIDANO Renzo, nato a Carpineto Romano il 17.9.1949 da
nominare quale Commissario regionale nell'IPAB Asilo
Infantile "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora;

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti e Relazioni Istituzionali

D E L I B E R A

1) di nominare Commissario regionale dell'IPAB Asilo Infantile "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora il rag. LIDANO Renzo, nato a Carpineto Romano il 17.9.1949 per un periodo non superiore a sei mesi;

2) di stabilire, per il Commissario regionale dell'IPAB Asilo Infantile "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora, a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, il compenso mensile di L. 107.000 fissato dalla deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 8626 del 30.11.1999 per i Commissari nominati presso IPAB che pur non erogando servizi hanno gestione di patrimonio;

3) la corresponsione dell'indennità per il Commissario regionale dell'Ente, stabilita al punto 2) del presente dispositivo, è a carico dell'IPAB Asilo Infantile "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 e sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lidano COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Savino GUCCIONE



ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 MAR. 1996

ADDI: 14 MAR. 1996 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
BONADONNA	Salvatore	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MARRONI	Angiolo	"
DAGA	Luigi	"	META	Michele	"
DELLA ROCCA	Riccardo	"			
FEDERICO	Maurizio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA, DAGA, DELLA ROCCA, FEDERICO, MARRONI.

DELIBERAZIONE N° 1549

OGGETTO: Ipaab "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora. Rinnovo consiglio di Amministrazione.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA la legge 17.7.1980, n. 6972, recante norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il R.D. 5.2.1981, n. 99, concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15.1.1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a Statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il D.P.R. 24.7.1977, n. 616;
- VISTA la L.R. 10.7.1978, n. 29, recante norme per l'esercizio delle funzioni trasferite dal D.P.R. 15.1.1972, n. 9, in materia di nomine dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il D.L. n. 40 del 13.2.93;
- VISTO lo Statuto dell'IPAB "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora ed in particolare l'art. 9 sulla costituzione del Consiglio di Amministrazione che in base alla normativa vigente risulta costituito da n. 5 membri compreso il Presidente. Sono membri di diritto il Vicario della Curia Vescovile di Frascati ed il Parroco pro-tempore di Rocca Priora; gli altri tre membri sono designati dal Comune.
- VISTA la propria precedente deliberazione del 23.12.91 n.12154 con la quale è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;
- CONSIDERATO che i membri del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB, non di diritto, designati dal Comune di Rocca Priora, durano in carica quanto il Consiglio che li ha designati;
- VISTA la disposizione del Sindaco di Rocca Priora del 2.6.95, trasmessa in data 22.6.95 prot. n.6526 con la quale, ai sensi dell'art. 15 della L. 25.3.95, n.81 e sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale, designa quali rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione dell'IPAB, i Signori:
- Zaratti Gianfranco, nato a Rocca Priora il 24.5.1938 ed ivi residente in Via degli Olmi, n.7;
 - Fidaleo Emilio Mauro, nato ad Itri il 22.12.1949 e residente in Rocca Priora in Via delle Fossette n.1;
 - Maccioni Giampietro, nato a Mogoro il 19.04.1939 e residente in Rocca Priora in Via dell'Imalaia n.7;



PER COPIA CONFORME
PRESIDENTE REGIONALE

VISTA

la nota del 25.9.95 n.30 con la quale il Vescovo di Frascati designa quali membri di diritto nel Consiglio di Amministrazione dell'Asilo "Mons. F. Giacci" di Rocca Priora, i Signori:

- Mons. Giuseppe Matarrese - Vescovo di Frascati;
- Don Valerio Missori - Parroco pro-tempore di Rocca Priora;

RILEVATO

che risultano designati tutti i componenti facenti parte del nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO

che a norma dell'art.9 del predetto Statuto, il Presidente dell'Opera Pia è nominato dal Prefetto tra i membri del Consiglio di Amministrazione e che in base alla L.R. 29/78 spetta alla Regione tale incombenza;

RITENUTO

di scegliere, fra i membri del Consiglio di Amministrazione il Signor ZARATTI GIANFRANCO quale Presidente dell'Ente;

SU PROPOSTA

dell'Assessore ai Rapporti e Relazioni Istituzionali:

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

a) di nominare il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Asilo Infantile "Mons. Giacci" di Rocca Priora nella seguente composizione:

- Mons. Giuseppe Matarrese - Vescovo di Frascati membro di diritto
- Don Valerio Missori - Parroco di Rocca Priora membro di diritto
- Zaratti Gianfranco - consigliere
- Fidaletto Ennio Mauro - consigliere
- Maccioni Gianpietro - consigliere

b) di nominare Presidente dell'Opera Pia Asilo Infantile Mons. Giacci di Rocca Priora il Signor

ZARATTI GIANFRANCO

I membri del Consiglio di Amministrazione, nominati dal Comune di Rocca Priora durano in carica quanto il Consiglio che li ha nominati;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.1 del D.L. n.40/93 e sarà pubblicata nel B.U. della Regione Lazio.9

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



Per copia conforme
REGIONE LAZIO
UFFICIO REGIONALE IIIA
SEZIONE
F. PIZZOLI

1995
ALL'ONOR. PRESIDENTE



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

CENTRALINO 06/942 841 • FAX 06/9428 4236 • SEGRETERIA 06/9428 4216

Prot. n° 4133 del 17 DIC. 1999

*4/1/99
DE CALLEGARIS
Roma
10-1-99
by*

Alla Regione Lazio
Assessorato Agli FF.LL.
Viale del Caravaggio, 105
00147 ROMA

Oggetto: nomina dei rappresentanti del Comune di Rocca Priora nel Consiglio di Amministrazione dell'Asilo "Mons. Giacci".

Si comunica che lo scrivente Sindaco pro-tempore del Comune di Rocca Priora non ha provveduto alla designazione dei rappresentanti del Comune presso l'I.P.A.B. "Mons. Giacci" in quanto la stessa non svolge più alcuna attività istituzionale da diversi anni.

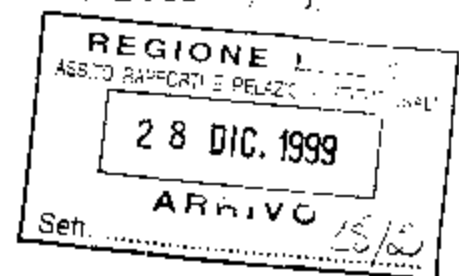
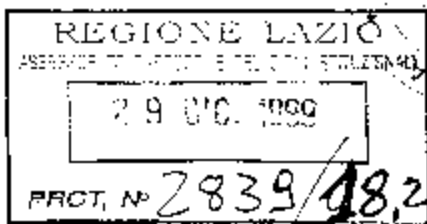
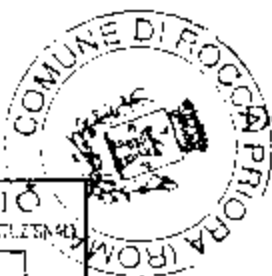
Si chiede pertanto di voler nominare un Commissario che curi il procedimento di estensione dell'Ente.

Si propone per tale incarico il Dott. Massimiliano Monnanni, nato a Roma il 04.02.1966 e residente in Via Andrea Sacchi n. 4 - Roma.



COPIA CONFORME
V. MONNANNI

IL SINDACO
DOTT. GIUSEPPE GIOVANNETTI



2



REGIONE LAZIO

Assessorato
Rapporti e Relazioni Istituzionali

L'ASSESSORE

Roma, li

26 GEN. 2000

PROT. 48/SP

*13/1/2000
C. M. Bellipanni*

Al Dirigente del Settore 18
Dr.ssa Autilia Cona
SEDE

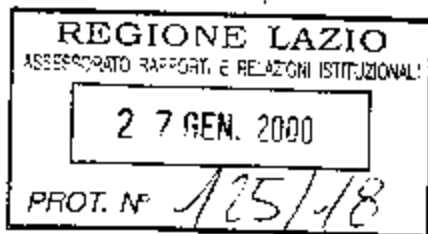
Oggetto: IPAB Asilo Infantile "Mens. Giacci" di Rocca Priora.
Nomina Commissario.

Con riferimento alla nota prot. n. 14133 del 17.12.1999, con la quale il Sindaco di Rocca Priora comunica che l'IPAB in oggetto non svolge più alcuna attività istituzionale da diversi anni, per cui chiede di nominare un Commissario regionale che curi il procedimento di estinzione dell'Ente. All'uopo indico il nominativo del rag. LIDANO Renzo, nato a Carpineto Romano il 17.09.1949, di cui si allega curriculum vitae.

L'ASSESSORE
(Livio Alessandri)



COPIA COMPLETA





ASILE INFANTILE "MONS. GIACCI"
ROCCA PRIORA (ROMA)

COPIA=

Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per vo-
lontà della Nazione Re d'Italia Imperatore d'Etiopia

Visto lo statuto organico per il governo dell'Asilo
Infantile "Mons. Francesco Giacci", con sede in Roc-
ca Priora (provincia di Roma, presentato per la Nostra
approvazione;=====

Veduti gli atti, tra i quali il parere della Giunta
Esecutiva dell'Opera Nazionale per la protezione del-
la Maternità e dell'Infanzia;=====

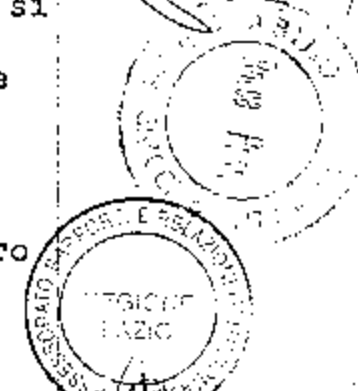
Vedute le leggi 17 luglio 1890 n. 6972, 18 luglio 1904
n° 390 i relativi regolamenti nonchè i Regi Decreti
4 febbraio e 30 dicembre 1923 n. 214 e 2841, la leg-
ge 17 giugno 1926 n. 1187, e il Testo Unico 24 dicem-
bre 1924 n. 2316;=====

Udito il parere del Consiglio di Stato del quale si
adottano i motivi da ritenersi qui integralmente
riprodotti;=====

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro
Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato
per gli Affari dell'Interno=====

Abbiamo decretato e decretiamo

Benigna Confarini
1926



COPIA COLLETTA
E FONZIONARIO

E' approvato lo statuto organico dell'Asilo infantile "Mons. Francesco Giacci", con sede in Rocca Priora, in data 17 luglio 1936, composto di ventitre articoli, con le seguenti modificazioni:=====

all'art.9, ultimo comma, tra le parole "quanto i consiglieri" e "durano" sono inserite le seguenti altre " non di diritto".=====

Detto statuto sarà munito di visto e sottoscritto

d'ordine Nostro dal Ministro proponente il quale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.==

Dato a Roma addi 4 gennaio 1937 XV=Fe Vittorio Ema=

nuove=CF° Mussolini=Registrato alla Corte dei Conti addi 19 febr?1937/XV Reg.N.2 Int 245F°Pardi

per copia conforme IL Direttore Capo Divisione

F° Raimoldi=====

PER COPIA CONFORME PER GLI USI DI LEGGE.

DA ROCCA PRIORA LI 21 GENNAIO 1956



IL SEGRETARIO (Dr. Gabriele Grifone) *Grifone*

IL PRESIDENTE

(S.E. Mons. Biagio Budelacci) *Budelacci*

PREFETTURA DI ROMA

Visto si conferma che S.E. Mons. Biagio BUDELLACCI è Presidente in carica dell'O.P. Asilo Infantile Mons. GIACCI di Rocca Priora.

Roma 12 giugno 1956



IL PREFETTO

Calderoli



Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per
gli Affari dell'Interno;====

Abbiamo decretato e decretiamo

Art.1° L'Asilo Infantile intitolato "Monsignor
Francesco Giacci" con sede nel Comune di Rocca Prio-
ra (Provincia di Roma), avente il patrimonio suindi-
cato, è eretto in ente morale sotto amministrazione
autonoma.====

Art.2 Con successivo decreto sarà approvato lo sta-
tuto organico per il governo del predetto asilo.==

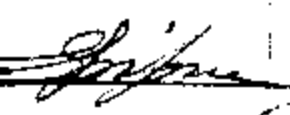
Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-
gillo dello Stato, sia inserito nella raccolta uffi-
ciale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia,
mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo
osservare.==Dato a Roma addì 30 marzo 1936 XVI

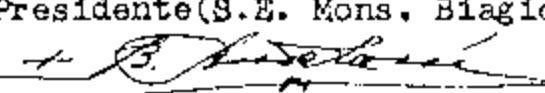
F° Vittorio Emanuele=F° Mussolini

Publicato nella Raccolta Leggi e decreti 1936
col N. 695 (pubblGU 4/5/36) RegC.C 25.4.36 Solmi

Per copia conforme all'originale per gli usi di leg-
ge.

Rocca Priora 21 Gennaio 1956

Il Segretario Dr. Gabriele Grifone 

Il Presidente (S.E. Mons. Biagio Budelacci) 



COPIA CONSERVATA
IL FUNZIONARIO

PREFETTURA DI ROMA

Visto si conferma che S.E. Mons. Biagio
BUDELLACCI é Presidente in carica dell'Opera
Pia Asilo Infantile Mons.GIACCI di Rocca Priora.
Roma 12 giugno 1956

IL PREFETTO



*Per copia esemplare
il prefetto
Jahuf*

COP. 1
IL FUNZIONARIO



ALM. AZIENDE DEL PODESTA'

IL PODESTA'

Vista la deliberazione n°3 del 1° settembre 1931, con cui il Presidente della Congregazione di Carità deliberava lo schema dello Statuto per l'Asilo Infantile di Rocca Priora, da erigersi in Ente Morale;

Vista la lettera prefettizia n°49059 Div.3^ del 14 giugno 1934, con la quale sono comunicate a questo Comune le osservazioni fatte dall'Onorevole Ministero in merito allo schema di statuto citato, perchè lo statuto stesso sia modificato in conformità delle osservazioni medesime;

Vista la lettera dell'8 agosto 1934, con cui S.E. il Cardinale Lega, Vescovo Tuscolano chiede che sia incluso nel Consiglio di Amministrazione il Vicario della Curia come rappresentante dello stesso Cardinale Vescovo e non come persona a se stante;

Tenute conto che in base agli atti del defunto Mons. Giacci ed in base alle vigenti disposizioni nulla osta auchè siano accolte le proposte dell'Onorevole Ministero e la richiesta di S.E. il Cardinale Lega;

D E L I B E R A

Il seguente Regolamento statuto dell'Asilo Infantile XXXX di Rocca Priora, tenendo per base quello deliberato dal Presidente della Congregazione di Carità di Rocca Priora con atto n°3 del 1/9/1931, ed apportando ad esso le aggiunte e modifiche proposte dall'Onorevole Ministero e da S.E. il Cardinale Lega.

ARTICOLO 1°)

L'Asilo Infantile "Giacci Nicola" in Rocca Priora, venne fondato dal defunto Mons. Francesco Giacci, il quale mediante atto testamentario (testamento in data 30 agosto 1907, quello in data 17 luglio 1912 e in due codicilli del testamento stesso) stabiliva:

- a) di destinare in proprietà al Comune di Rocca Priora un suo fabbricato posto nella sommità del Paese, presso la sede comunale, per creare un Asilo Infantile per i bambini del Paese, sotto la Direzione delle Suore del Preziosissimo Sangue;
- b) ordinava agli esecutori testamentari di assegnare all'Asilo stesso i mezzi per il suo funzionamento;
- c) stabiliva che l'Istituto stesso fosse intestato al fratello "Giacci Nicola". L'Asilo è stato eretto in ENTE MORALE CON LO STESSO R.D. di approvazione del presente statuto, ed ha un patrimonio che, attualmente non può precisarsi poichè è in pendenza un giudizio di graduazione fra i successibili ex lege.

ARTICOLO 2°)

L'Asilo ha per scopo di accogliere e custodire, gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini poveri di ambo i sessi del Comune di Rocca Priora dell'età dai tre anni ai sei anni, e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale nei limiti consentiti alla loro età.

Rimanendo posti disponibili dopo l'ammissione dei poveri, saranno ammessi anche i bambini non poveri con il pagamento di una retta da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 3°)

I bambini ammessi all'Asilo non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati secondo le vigenti leggi, e per ragioni di età- e per l'istruzione elementare.

COPIA CONFERMA
IL FUNTO ASIO

sono accolti i bambini non vaccinati almeno che non abbiano contratto vaiolo e quelli affetti da malattie contagiose o ripugnanti.

ARTICOLO 5°)

Ai bambini dell'Asilo è somministrata la refezione quotidiana, salvo il caso che i mezzi dell'Istituto non lo consentano.

ARTICOLO 6°)

Salvo la preferenza dovuta agli orfani di guerra ed ai congiunti dei caduti, ai figli dei mutilati ed invalidi di guerra e per la causa nazionale, ed ai bambini appartenenti a famiglie numerose, nel caso di deficienza di posti sono preferiti i bambini che non abbiano persone le quali possano convenientemente vigilarli, perché impediti dalle loro occupazioni o da altre cause.

Per gli altri si tiene conto dell'ordine della precedenza delle domande.

ARTICOLO 7°)

L'Asilo provvede ai suoi scopi con le entrate patrimoniali, con i contributi pagati dai bambini e con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

ARTICOLO 8°)

Nell'Asilo è vietata ogni diversità di trattamento fra i bambini ai quali è somministrata una sopravveste uniforme, a meno che i mezzi dell'Istituto non lo consentano.

CAPO SECONDO - DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 9°)

L'Asilo Infantile è retto da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri compreso il Presidente.

Sono membri di diritto il Vicario DELLA CURIA VESCOVILE DI FRASCATI quale rappresentante del Cardinale Vescovo ed il Parroco pro-tempore di Rocca Priora. Gli altri tre membri consiglieri di Amministrazione sono nominati dal Podestà.

Il Presidente è nominato dal Prefetto fra i membri del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 10°)

In caso di assenza di impedimento del Presidente ne fa le veci il membro più anziano di nomina ed in difetto il più anziano di età.

ARTICOLO 11°)

I membri del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono per tre mesi consecutivi alle sedute decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso ed il Prefetto la può promuovere.

CAPO TERZO - ADUNANZE ED ATTOLEGGI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 12°)

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime hanno luogo nei mesi di maggio e settembre ed in ogni caso nelle epoche stabilite dalla legge (per l'approvazione del Conto consuntivo, del bilancio preventivo e delle variazioni al medesimo ai termini degli artt. 6 del R.D. 30/12/1923, n°2041 e 1° del R.D. 20/2/1927, n°257 e le altre, ogni qualvolta le richiede un bisogno urgente sia per invito del Presidente, sia per invito dell'Autorità Governativa.

COPIA CONSERVATA
IL FUNZIONARIO

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale ed a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti quanto si tratta di cose concernenti persone.

Per la validità delle adunanze non è computata chi avendo interesse, giusta l'articolo 15 della legge 17 luglio 1890, n°6971 non può prendere parte alla votazione.

ARTICOLO 14°)

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal Segretario e sono firmati da tutti coloro che sono intervenuti. Quando alcuno degli intervenuti si allontani, o ricusi non possa firmare, ne viene fatta menzione.

ARTICOLO 15°)

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'Amministrazione dell'Ente ed al suo regolare funzionamento, delibera i regolamenti di Amministrazione e di servizio interno del personale, delibera quando occorre la modificazione dello statuto, nomina, sospende e per gravi ed urgenti motivi il personale degli impiegati e salariati- delibera le conversioni da fare con i medesimi, delibera in genere su tutti gli affari che interessano l'Istituto.

CAPO IV° ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

ARTICOLO 16°)

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione di rappresentare l'Ente e curare le esecuzioni delle deliberazioni prese dal Consiglio, di sospendere per gravi motivi gli impiegati e salariati, di prendere in caso di urgenza tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno, salvo riferire al Consiglio di Amministrazione, in adunanze da convocarsi entro breve termine.

CAPO V°= NORME GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 17°)

Il servizio di esazione di Cassa è fatto di regola dall'Esattore Comunale. Nel caso che l'Istituto venga autorizzato ad avere un Esattore in proprio non gli si potrà conferire un compenso superiore a quello che sarebbe spettato all'Esattore Comunale. Il Tesoriere è tenuto a prestare cauzione a termini di legge.

ARTICOLO 18°)

I mandati di pagamento non costituiscono titoli legali di scarico per il Tesoriere, se non sono muniti della firma del Presidente, di quella del membro del Consiglio di Amministrazione che sovrintende al servizio in difetto del membro anziano o del Segretario.

ARTICOLO 19°)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PROVVEDE ALLA VIGILANZA igienico-sanitaria ed a quella dell'andamento disciplinare, avvalendosi dell'opera di medici e di ispettrici. Il numero, la durata in ufficio e le attribuzioni degli ispettrici e degli altri, sono da stabilirsi nel regolamento interno. Alla vigilanza dell'andamento didattico provvedono gli Ispettori scolastici e Direttori didattici governativi.

IL FUNZIONARIO

/:/

ARTICOLO 21)

La facoltà di ogni componente del Consiglio di Amministrazione di visitare le Scuole dell'Asilo per assicurarsi del regolare funzionamento.

ARTICOLO 21°)

modi di nomina, la pianta organica, i diritti e doveri, le attribuzioni e mansioni del personale sono fissati nel Regolamento Organico.

Per tutto quanto concerne i titoli di idoneità del personale Dirigente ed Insegnante ed il metodo di insegnamento sono osservate le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici a ciò relativi.

ARTICOLO 22)

Sono pure materia di disposizioni regolamentari i termini per presentare le domande di ammissione dei bambini, i certificati da allegare alle medesime e le competenze per provvedere in proposito, la disciplina interna, la data dell'apertura e chiusura dell'Asilo, gli orari, le norme per la somministrazione della refezione e delle sopravvesti, l'igiene e la pulizia e quant'altro sia opportuno per il regolare andamento dell'Asilo e non formi oggetto di disposizioni statutarie.

CAPO VII° = DISPOSIZIONI FINALI.

PER

ARTICOLO 23°)

Le materie non contemplate nel presente statuto si osservino le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, e quelle in avvenire che saranno emanate in materia di assistenza e beneficenza pubblica circa la protezione e l'Assistenza dell'Infanzia.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Rocca Priora li 19 novembre 1977

IL PRESIDENTE

(S.E. Mons. Luigi Liverzani)



COPIA CONFORME
IL TESORIERO